

Edison e Petrolifera Italo Rumena hanno costituito la nuova società Depositi Italiani GNL che costruirà nel porto romagnolo un deposito costiero di gas naturale liquefatto per servire l'autotrasporto e lo shipping.



Oggi tutto il gas naturale liquefatto consumato dall'autotrasporto italiano è importato dalla Francia e dalla Spagna, perché **nella Penisola non esistono depositi costieri**, che si possono rifornire con le navi gasiere. All fine di novembre 2018 due società hanno compiuto il primo passo per ottenere il Gnl tricolore, che sarà stoccato nel porto di Ravenna. Lo farà la newco Depositi Italiani GNL, formata da Edison (49%) e dal terminalista Petrolifera Italo Rumena (51%). Edison ha anche annunciato un accordo con Knutsen per costruire la nave gasiera che rifornirà questo deposito e altri previsti in futuro.

Il deposito diventerà operativo nel 2021 con una capacità di stoccaggio di 20mila metri cubi e una movimentazione annua di un milione di metri cubi l'anno. Ciò significa alimentare ogni anno 12mila veicoli industriali e 48 traghetti. Edison costruirà l'impianto, che comporta un costo di cento milioni di euro, e ne userà l'85% della capacità, mentre il resto sarà venduto a terzi da Depositi Italiani GNL. Petrolifera Italo Rumena è proprietaria dell'area di Porto Corsini dove sorgerà il deposito e concessionario della banchina. La società garantirà il diritto di superficie per l'uso dell'area, e offrirà i servizi legati all'utilizzo della banchina e al ricevimento delle autobotti.

Contemporaneamente, Edison ha sottoscritto un charter party agreement con l'armatore norvegese Knutsen OAS Shipping per **costruire e usare una nave che trasporterà il Gnl** ai depositi costieri. Con 30mila metri cubi di capacità, questa è una delle poche navi al mondo con tali caratteristiche e potrà caricare il Gnl in tutti i terminali europei.

"Il nostro piano di sviluppo nel Gnl small scale prevede la **realizzazione di un sistema di depositi costieri**, di cui l'impianto di Ravenna è solo il primo", dichiara Pierre Vergerio, executive vice president Gas Midstream Energy Management di Edison. "Il nostro obiettivo è raggiungere il 25% del mercato italiano al 2030 quindi Ravenna è solo il primo passo. I vantaggi in termini di emissioni del Gnl rispetto ai combustibili fossili tradizionali sia nel trasporto terrestre che nel trasporto marittimo sono evidenti, così come è evidente il vantaggio ambientale per le aree isolate. Stimiamo che il progetto consenta di evitare sei milioni di tonnellate di CO2 lungo il proprio ciclo di vita". Secondo Edison, nel 2023 **circoleranno in Europa 280mila veicoli industriali** alimentati con gas naturale liquefatto e oggi operano o sono in costruzione 244 navi alimentate con questo

carburante. Edison precisa che oggi è "l'unico importatore di Gnl di lungo termine in Italia e può quindi garantire la disponibilità continua e duratura del GNL sul territorio grazie a un portafoglio diversificato e all'apertura di un nuovo canale di approvvigionamento dagli Stati Uniti. Lo scorso anno Edison ha firmato un accordo con Venture Global per l'acquisto di circa 1,4 miliardi di metri cubi di Gnl dall'impianto Calcasieu Pass in Louisiana".

© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata - Foto di repertorio

Segnalazioni, informazioni, comunicati, nonché rettifiche o precisazioni sugli articoli pubblicati vanno inviate a: redazione@trasportoeuropa.it

Puoi commentare questo articolo nella [pagina Facebook di TrasportoEuropa](#)



Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime novità sul trasporto e la logistica e non perderti neanche una notizia di [TrasportoEuropa](#)? [Iscriviti alla nostra Newsletter](#) con l'elenco ed i link di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Gratuita e NO SPAM!